

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Omicidio di Carol Maltesi, dopo le martellate la 26enne avrebbe potuto essere salvata

Redazione Varese News · Monday, December 5th, 2022

Carol Maltesi è stata prima presa a martellate e poi sgozzata. Lo hanno spiegato i medici legali che hanno effettuato l'autopsia sul corpo della **26enne italo-olandese uccisa e fatta a pezzi a Rescaldina**. Lo hanno detto dal banco dei testimoni durante il processo davanti alla **Corte di Assise di Busto Arsizio** per l'omicidio della donna, che vede il suo vicino ed ex compagno Davide Fontana chiamato a rispondere di **omicidio aggravato, distruzione e occultamento di cadavere**.

Secondo la sequenza temporale prospettata in aula dai medici legali, **alla donna sarebbero state inferte prima delle lesioni di tipo contusivo al capo e poi una lesione da arma da taglio al collo**: ferite che la 26enne ha riportato mentre era ancora in vita, come testimoniano le infiltrazioni emorragiche riscontrate durante l'autopsia. Il quadro delle lesioni a livello del capo, inoltre, fa dire ai medici legali che **con ogni probabilità «il decesso sia da ricondurre alla lesione a livello del collo»**, verosimilmente inferta a poca distanza di tempo rispetto alle ferite al cranio anche se non è possibile dire esattamente di quanto queste ultime l'abbiano preceduta. Se dopo le martellate alla testa fosse stato tempestivamente richiesto l'intervento dei soccorsi, peraltro, **ci sarebbero state «buone possibilità di evitare il decesso»**.

Quanto tempo dopo il decesso il cadavere della vittima sia stato fatto a pezzi, invece, i consulenti non hanno potuto dirlo con certezza: intorno ad alcuni organi, però, è stata rilevata «un'iniziale trasformazione putrefattiva», compatibile con il fatto che **il congelamento della donna fatta a pezzi non sia avvenuto «immediatamente» dopo il decesso** ma qualche giorno dopo. I tentativi di scarnificazione del volto e di altre parti del corpo, invece, sono stati fatti dopo quello di carbonizzazione. **Impossibile stabilire con certezza anche quale sia stata l'arma con cui Carol Maltesi è stata sgozzata**, anche se sicuramente si è trattato di un'arma da taglio a margine liscio e molto affilato. Di certo, invece, c'è che **un'eviscerazione come quella che ha subito il corpo della 26enne abbia richiesto «una certa manualità»**.

This entry was posted on Monday, December 5th, 2022 at 12:55 pm and is filed under [Lombardia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

